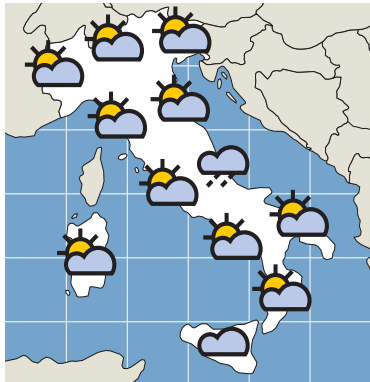


Il Tempo

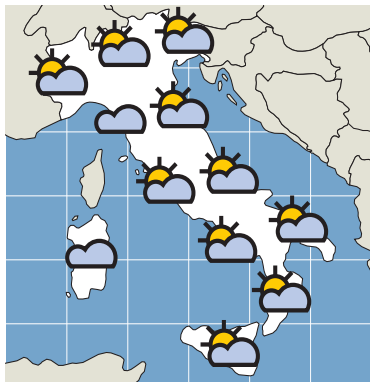


Oggi

NORD ■■■ Cielo sgombro da nubi, salvo innocui annuvolamenti sui rilievi alpini orientali.

CENTRO ■■■ Nuvoloso sull'Abruzzo con locali precipitazioni; sereno o poco nuvoloso altrove.

SUD ■■■ Molte nubi sulla Sicilia, variabile sulle altre regioni.

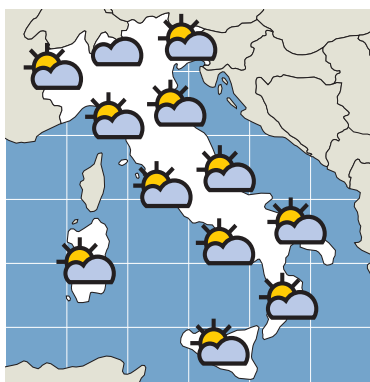


Domani

NORD ■■■ Sereno o poco nuvoloso, salvo tendenza ad aumento di nubi sulle coste liguri.

CENTRO ■■■ Sereno su tutte le regioni; locali annuvolamenti sulla Sardegna.

SUD ■■■ Nubi poco significative per l'intera giornata.



Dopodomani

NORD ■■■ Locali addensamenti sui rilievi alpini; poco nuvoloso sulle altre zone.

CENTRO ■■■ Poco nuvoloso su tutte le regioni; parzialmente nuvoloso sul settore adriatico.

SUD ■■■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

I PREMI NONINO

La Giuria del Premio Nonino, presieduta da V.S. Naipaul, premio Nobel per la Letteratura 2001 ha assegnato i premi ai contadini degli «Orti di Gorizia», al poeta cinese Yang Lian, allo scrittore Michael Burleigh e a Hans Küng per il suo contributo al costruzione di un'economia etica mondiale. La consegna dei premi avverrà il 28 gennaio.

ARCHIVIO TRECCANI VERSO CHIUSURA

Nell'ambito del lungo processo di ristrutturazione, che interessa da molti anni l'Istituto della Enciclopedia Italiana, cioè la Treccani, si colloca, oggi, la sostanziale soppressione dell'Archivio storico dell'Istituto. Nemmeno negli anni più difficili i vertici dell'Istituto avevano mai messo in discussione la rilevanza dell'Archivio storico della Treccani.

PINOCCHIO DA JACOVITTI A PINTÉR

IL CALZINO DI BART

Renato
Pallavicini
r.pallavicini@tin.it



Una delle qualità dei classici è che si possono leggere e rileggere, perfino riscrivere e, nel caso di Pinocchio, ridisegnare all'infinito. Dalla prima edizione del 1883 con le illustrazioni di Enrico Mazzanti (ma le avventure del burattino erano già apparse a puntate, nel 1881, sul *Giornale per bambini*), le versioni illustrate del libro di Carlo Collodi si sono moltiplicate, costituendo una bibliografia di migliaia di titoli. È successo anche nell'anno appena trascorso che ha celebrato il 130° anniversario di questo classico con diverse edizioni. Ve ne segnaliamo tre magnificamente illustrate e cominciamo dal *Pinocchio* di Gianluigi Toccafondo (Logos Edizioni, pp. 40 + Dvd, euro 30), un volume cartonato di grandi dimensioni con tavole che selezionano alcuni momenti fondamentali della storia. Toccafondo le manipola con il suo stile fatto di figure e parole deformate e poi colorate. Identica tecnica che applica al cortometraggio animato, accluso al volume.

Il secondo *Pinocchio* è un classico del classico, ovvero la versione illustrata da quel geniaccio di Jacovitti (1923-1997). Lo riedita Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri (pp. 280, euro 26) con una postfazione di Gianni Brunoro che ricostruisce le varie versioni a fumetti e illustrate del Pinocchio jacovittesco. Il terzo è una novità assoluta: si tratta della versione di Ferenc Pintér (1931-2008), uno dei più grandi grafici e illustratori europei, notissimo in Italia per le copertine delle collane mondadoriane degli Oscar e degli Omnibus Gialli, ma soprattutto per quelle dei Maigret usciti negli Oscar. Le oltre 40 tavole e le decine di schizzi preparatori, raccolte negli anni da Pietro Alligo e rimaste a lungo inedite, vedono ora la luce in una bellissima edizione di Lo Scarabeo (pp. 184, euro 29,50). Una gioia per gli occhi fatta di pennellate pastose con echi della grande pittura toscana, a cominciare da Fattori. ♦



A lezione di fumetto dal «nostro» Staino

BOBO ■■■ A Roma, nell'Auditorium Parco della Musica, Teatro Studio, domenica prossima alle ore 18, il quarto appuntamento del ciclo di «Lezioni di Fumetto», stavolta con in cattedra il nostro Sergio Staino e il suo Bobo che ha vissuto vittorie e sconfitte della sinistra insieme a tutti noi.

NANEROTTOLI

Le inutili Belen

Toni Jop

In America stanno raccogliendo le firme - fin qui oltre mezzo milione - per denunciare l'insostenibilità di un «prodotto» televisivo che tuttavia è una donna. Si chiama Kim Kardashian ed è bella come si deve oggi esser belle. Misure a posto, plastica anche ma... Lamentano che sia al centro di un impero economico conquistato senza

aver nulla di convincente, nessuna qualità degna dello spettacolo che la sta trasformando in una delle donne più ricche del pianeta. Il fatto suona bene, come un defibrillatore capace di svegliare l'attenzione dell'Italia, su quel che passa da anni la tv, pubblica o privata che sia: qui video e gossip sono stabilmente occupati da signore, come Kim, di nessuna qualità o abilità. Una generazione di premurose «assistenti» promosse da un uomo che le ha avvicinate o anche solo sfiorate con il suo «carisma», Berlusconi. Come l'inutile Belen. Almeno Kim c'è arrivata da sola. ♦